

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 16 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2019, n. 377 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa C11915 e R41906, di cui al programma 01 della missione 18);

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT);

ATTESO che

- l'articolo 16 del vigente Statuto dell'Ipab *de qua* prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto di n. 6 membri;
- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 gennaio 2012, n. T00015 è scaduto in data 12 gennaio 2017;
- lo stesso Consiglio di Amministrazione ha operato in regime di *prorogatio* sino alla data del 26 febbraio 2017, garantendo la gestione ordinaria dell'Ente;
- con deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2017, n. 453 è stato disposto il commissariamento dell'Ipab per un periodo di 12 mesi al fine di:
 1. adeguare lo Statuto dell'Ente alle vigenti disposizioni legislative in materia di composizione dell'organo di amministrazione degli enti pubblici di cui all'art. 6 comma 5 del d. l. 78/2010;
 2. ricognere il patrimonio dell'Ipab, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente, nonché il piano di fabbisogno del personale e quello attualmente in servizio;
 3. garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
 4. riesaminare eventuali atti adottati medio tempore dal Consiglio di Amministrazione scaduto;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2018, n. T00068 la dott.ssa Giulia Simonetti è stata nominata commissario straordinario dell'Ipab;
- con nota del 21 maggio 2018, prot. n. 7, acquisita agli atti d'ufficio in data 22 maggio 2018, prot. 297873, il commissario straordinario ha trasmesso la prima relazione inerente lo svolgimento del mandato conferitole, evidenziando, tra l'altro, che la gestione della "Casa di Riposo E. Chiassarini" era stata data in concessione a soggetto esterno, mentre per l'altro immobile di proprietà era in itinere la proposta di affitto al Comune;
- il mandato commissariale è scaduto in data 20 febbraio 2019 e il commissario ha operato in regime di prorogatio sino al 6 aprile 2019;
- con nota del 21 febbraio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 141073, il commissario straordinario ha trasmesso la deliberazione n. 3 del 3 febbraio 2019 con la quale ha approvato la proposta di nuovo statuto dell'Ente, la cui istruttoria non si è conclusa per mancata richiesta del parere al Comune competente, così come previsto dall'articolo 62 della legge 6972/1890;
- con nota del 2 aprile 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 3 aprile 2019, con prot. 258913, il commissario straordinario ha trasmesso la relazione conclusiva delle attività svolte;

ATTESO altresì che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. 17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- con nota del 2 maggio 2019, prot. 333533, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'Ipab de qua, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di attuazione della citata l. r. 2/2019;
- il commissariamento dell'Ente rappresenta, pertanto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, un atto necessario e propedeutico per attuare il processo di trasformazione dell'Ipab, considerata, soprattutto, l'impossibilità di ricostituire l'organo di amministrazione per incompatibilità delle attuali previsioni statutarie dell'Ente con la normativa vigente;

CONSIDERATO che

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario

- straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
 - il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell’Ipab;
 - dalla documentazione presente agli atti d’ufficio risulta che l’Ente ha dato in concessione l’erogazione dei servizi e non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa;

RITENUTO pertanto, necessario, nelle more dell’approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, disporre il commissariamento dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l’educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell’Ente e comunque fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione.

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre il commissariamento dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l’educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell’Ente e comunque fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione.

di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l’Ente che presenta adeguata disponibilità economica.

di stabilire, altresì, che il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l’IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l’erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell’esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.